



Regione Veneto
Città Metropolitana di Venezia
Città di Eraclea

P.P.A.

VARIANTE al Piano Particolareggiato
dell'Arenile

R	06	
---	----	--

Asseverazione di non necessità di Studio di Compatibilità Idraulica

Progettisti

urb. Francesco Finotto
arch. Valter Granzotto
arch. Andrea Gabatel

Il Sindaco

Nadia Zanchin

Assessore al demanio

Luca Zerbini

Compatibilità idraulica redatta da

ing. Enrico Musacchio

Collaboratori

urb. Mirco Barbiero

Responsabile Area Tecnica

dott.ssa Lara Santoro

Collaboratori

dott. Thomas Fiorindo

Redatto	Adottato	Approvato
---------	----------	-----------



PROTECO engineering s.r.l. - Via Cesare Battisti
n.39 | 30027 San Dona' di Piave (VE) |
Cod. Fisc. e Part. IVA 03952490278 | tel 0421-
54589 | fax 0421 54532 | mail:
protecoeng@protecoeng.com |
Pec:protecoengineeringsrl@legalmail.it

Marzo 2023

Asseverazione di non necessità di Valutazione di compatibilità idraulica

Viste le Delibere della Giunta Regionale del Veneto:

- n. 3637 del 13.12.2002 “L. 3 agosto 1998, n.267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico. Indicazione per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici”;
- n° 1322 del 10.05.2006 “L. 3 agosto 1998, n.267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico. Indicazione per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici”;
- n° 1841 del 19.06.2007 “L. 3 agosto 1998, n.267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico. Nuove indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici. Modifica della D.G.R. 1322 del 10.05.2006, in attuazione della sentenza del TAR del Veneto n.1500/07 del 17.05.2007”.

Visto il contenuto del Piano Particolareggiato che interessa l'intero arenile della Città di Eraclea così come definito dal Piano degli Interventi di circa 17,92 ettari e comprende esclusivamente le aree demaniali marittime funzionali alla balneazione e non comprende quelle retrostanti l'arenile non direttamente funzionali all'utilizzo balneare, che in forza delle disposizioni dell'Allegato S/1 della LR 33/2002 devono essere escluse dal PPA medesimo e disciplinate dallo Strumento Urbanistico Comunale (PAT + PI).

Contenuti della variante al P.P.A.

- 1) Sostituzione dei 4 Settori di Intervento con 3 Unità Minime di Intervento;
- 2) Adeguamento delle fasce funzionali (soggiorno all'ombra e servizi) alla nuova morfologia dell'arenile, interessata da un'evoluzione delle dune e dalla variazione della linea di battigia; l'adeguamento non comporta modifica del numero di utenti già previsto e autorizzato né introduzione di nuovi utenti o servizi che possano occupare stabilmente aree dell'arenile.
- 3) Allineamento cartografico dello stato di fatto che consenta la puntuale lettura del perimetro dell'arenile e dell'altimetria, tenendo conto delle successive rimodulazioni delle aree concessionate nel frattempo intervenute.
- 4) Semplificazione della disciplina di intervento, sempre nel rispetto di quanto già assentito.
- 5) Aggiornamento ed integrazione della disciplina delle attrezzature da spiaggia, favorendo un approccio innovativo riguardo a:
 - L'inserimento di nuove funzioni legate all'attuale domanda turistica quali aree wellness benessere, spazi per attrezzature sportive e il fitness, nuove strutture per il soleggio, dispositivi Hi-tech ecc.; si tratta comunque sempre di attrezzature mobili che non richiedono stabile infissione al suolo.

- Rinnovo delle tipologie utilizzabili per la costruzione delle strutture di servizio, uniformandone i caratteri per renderne più gradevole l'estetica. Anche in questo caso si tratta sempre di funzioni che non richiedono la stabile infissione al suolo di attrezzature.
 - Tutela degli habitat dei litorali marini, tenendo conto delle dinamiche geomorfologiche di erosione e ripascimento, prevedendo interventi efficaci alla conservazione dell'eco-sistema del litorale, e favorire la fruizione turistica della spiaggia.
- 6) Allineamento degli standard dei servizi ai minimi previsti dall'Allegato S1 alla LR 33/2002.
- 7) Disciplina delle aree per canni, in conformità all' all'Allegato A alla Dgr n. 500 del 19 aprile 2016.
- 8) Individuazione delle aree di pertinenza dei Chioschi senza modifica delle superfici coperte.
- 9) Individuazione delle aree libere non concessionabili distinte in:
- aree libere non concessionabili comprese entro le UMI (una quota del 7% del fronte concessionabile);
 - aree libere non concessionabili localizzate a levante.

La variante consente di realizzare esclusivamente strutture di facile rimozione o reversibili e attrezzature mobili escludendo le strutture fisse e/o di difficile rimozione.

Per quanto sopra esposto, la variante non comporta nuova impermeabilizzazione permanente del suolo e quindi non comporta un incremento della superficie impermeabilizzata totale.

Considerato che si tratta di variazione che non comporta un incremento della superficie impermeabilizzata totale dell'area di pertinenza, anche il coefficiente udometrico calcolato in uscita dal sistema risulterà invariante.

Ciò premesso il sottoscritto Ing Enrico Musacchio, iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Venezia con il numero 2385,

assevera

che la Variante al Piano Particolareggiato dell'arenile di che trattasi, non comporta una trasformazione che possa modificare il regime idraulico attuale e pertanto non si ritiene necessaria la predisposizione di una valutazione idraulica specifica.



Enrico Musacchio

Il tecnico
Ing. Enrico Musacchio